



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

4854/0049

Direzione Generale per la
Diplomazia Pubblica e Culturale
Unità per il coordinamento degli Istituti Italiani di Cultura

IL CAPO DELL'UNITÀ

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante le “Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato” e successive modifiche;
- VISTO** il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante il “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”;
- VISTO** il DPR 5 gennaio 1967, n. 18, recante l’“Ordinamento dell’Amministrazione degli Affari Esteri”;
- VISTA** la Legge del 31 dicembre 2009, n. 196 “Legge di contabilità e finanza pubblica”;
- VISTA** la Legge n. 207 del 30 dicembre 2024 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027”;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 305 del 31 dicembre 2024, supplemento ordinario n. 44, con il quale è stata effettuata la ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 19 maggio 2010, n. 95 recante norme sulla riorganizzazione del Ministero degli Affari Esteri, come da ultimo modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 settembre 2023, n. 163;
- VISTO** il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 1202/3361 del 7 dicembre 2023, che disciplina le articolazioni interne delle strutture di secondo livello dell’Amministrazione centrale, alla luce delle modifiche introdotte dal decreto del Consiglio dei Ministri 25 settembre 2023, n. 163, sopra citato;
- VISTA** la Direttiva del Ministro n. 3547 del 9 gennaio 2025, registrata presso la Corte dei Conti in data 11/02/2025 al numero 379;
- VISTO** il decreto del Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale n. 5216/1/BIS del 23 gennaio 2025, con il quale è stata effettuata l’assegnazione ai Dirigenti Generali titolari dei Centri di Responsabilità delle risorse finanziarie nonché di quelle umane e

strumentali per quanto risultante dagli atti e dalle scritture inventariali di questa Amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1 giugno 2023, n. 26, registrato alla Corte dei Conti il 7 luglio 2023, reg. n. 1958, con il quale sono state conferite le funzioni di Direttore Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale al Ministro Plenipotenziario Alessandro De Pedys;

VISTO il Decreto n. 4800/01/2025 del 3 febbraio 2025 con il quale le risorse finanziarie, umane e materiali attribuite alla Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale sono ripartite tra i Capi delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale;

VISTO il D.M. n. 5112/3587 del 28 dicembre 2023, registrato alla Corte dei Conti in data 26.01.2024 al numero 252, con il quale il Consigliere d'Ambasciata Marco Maria Cerbo è stato nominato Capo Unità per il coordinamento degli Istituti italiani di cultura a decorrere dal 1° gennaio 2024;

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante il “Codice dei contratti pubblici” (di seguito, in breve, anche “Codice”);

VISTO l'art. 17, comma 1 del Codice ai sensi del quale, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che questa Unità, nell'ambito del proprio mandato istituzionale di promozione e diffusione della cultura italiana all'estero quale strumento di valorizzazione del Sistema Italia, presta particolare attenzione alla musica popolare e amatoriale quale espressione dei territori e delle comunità;

CONSIDERATO che questa Unità svolge un ruolo di coordinamento delle attività del “Tavolo nazionale e internazionale per la promozione della musica popolare e amatoriale”, istituito presso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale il 24 maggio 2024 con Decreto firmato dal Vice Presidente del Consiglio e Ministro degli Affari esteri e della Cooperazione Internazionale, On. Antonio Tajani, per sostenere e coordinare le attività di musica popolare e amatoriale in Italia e all'estero, nell'ambito degli obiettivi del programma PNRR “Turismo delle Radici”;

CONSIDERATO che, a seguito delle riunioni del Tavolo svoltesi il 18 settembre 2024 e il 16 dicembre 2024, e a seguito della presentazione del “Giubileo delle Bande e della Musica popolare” tenutasi presso il MAECI in data 18 febbraio 2025, si ritiene opportuno riunire nuovamente il Tavolo in data 19 marzo 2025 alle ore 15:00 presso la Sala Zuppetti del MAECI,

e che in tale occasione parteciperanno il Consigliere dell'On. Ministro, Antonio Corsi e altri membri del Tavolo, tra cui i Rappresentanti di Associazioni e altri Enti coinvolti;

CONSIDERATO che per l'organizzazione della suddetta riunione si ritiene opportuno provvedere al servizio di fornitura di acqua al tavolo ed eventualmente di caffetteria e che è possibile stimare la partecipazione, sulla base degli inviti inoltrati e delle riunioni pregresse, di circa 30 partecipanti;

VISTO che il MAECI si avvale presso la Sede centrale del servizio di ristorazione (mensa e bar) aggiudicato all'operatore economico Ladisa S.r.l. con D.M. n. 5600/113 BIS del 28 luglio 2022, a seguito della gara a procedura ristretta per il sopracitato servizio ubicato presso la Sede centrale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale per trentasei mesi dalla data di affidamento - CIG 89390712C0;

VISTO l'art. 14, comma 4 del Codice ai sensi del quale il calcolo dell'importo stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'imposta sul valore aggiunto (IVA), valutato dalla stazione appaltante;

VISTO l'Art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, che prevede che le stazioni appaltanti possano ricorrere all'affidamento diretto dei servizi e forniture, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

RITENUTO quindi opportuno avvalersi, per la somministrazione di bevande al tavolo per la menzionata riunione, del suddetto fornitore di comprovata esperienza e affidabilità, e che i prezzi offerti in sede di aggiudicazione di gara sono ritenuti congrui dall'Amministrazione aggiudicatrice;

RITENUTO congruo stabilire alla luce dei valori di mercato dei servizi in questione l'importo massimo da destinare alla fornitura dei servizi sopra descritti in euro 200,00 (duecento/00), comprensivo di ogni onere e al netto dell'IVA, corrispondenti al valore stimato dell'appalto ai sensi dell'art. 50, comma b del D.lgs. n. 36/2023;

DETERMINA

Art. 1

È avviata, per le motivazioni richiamate in premessa, una procedura di affidamento diretto in favore della società Ladisa S.r.l. (con sede legale in Via Lindemann 5/3 - 5/4 Z.I. - 70132 – Bari; Partita IVA 05282230720);

Art. 2

La spesa massima complessiva connessa alle prestazioni di cui all'art. 1 dovrà essere di Euro 200,00 (duecento/00) IVA esclusa. Tale spesa è destinata a trovare copertura negli stanziamenti previsti e, in particolare nel Cap. 2471 - PG 3 - del bilancio di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2025;

Art. 3

- La ditta dovrà sottostare a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari come previsti dall'art. 3, Legge 13 Agosto 2010, n.136. A tale fine, si impegna a rendere noto il conto corrente bancario o postale dedicato di cui all'art. 3 della L. 136/10, inclusi i nominativi e il Codice Fiscale dei soggetti delegati ad operare sul conto. Restano in ogni caso ferme le disposizioni sanzionatorie previste dall'art. 6 della Legge 13 Agosto 2010, n. 136;
- il pagamento avverrà in soluzione unica su presentazione di fattura elettronica, accertata la regolare esecuzione del servizio, entro 30 giorni dalla prestazione;
- le prestazioni dovranno avere luogo in data 19 marzo 2025.

Art. 4

Il responsabile unico del progetto (RUP) è la dott.ssa Lucia Avino.

Roma, 12/03/2025

IL CAPO DELL'UNITA'

Cons. Amb. Marco Maria Cerbo